MALTEMPO: A TERAMO SI CONTANO I DANNI LA PROVINCIA STIMA 74 MILIONI DI EURO

30 Marzo 2015



TERAMO – Ben 40 milioni di euro per il ripristino dei luoghi dopo i danni causati dal maltempo e soprattutto oltre 34 milioni di euro per interventi strutturali per la riduzione dei rischi a persone o cose “legato all’evento”.

La Provincia di Teramo ha stimato in 74 milioni di euro gli interventi necessari a ricostruire il territorio danneggiato dopo la combinazione di pioggia, neve e vento del 4, 5 e 6 marzo scorso.

Poi ci sono i 2 milioni e 450 mila euro già impegnati con le somme urgenze, interventi indispensabili ed effettuati anche senza avere la copertura di bilancio, e le 35 mila euro per l’acquisto di beni e servizi per il soccorso alla popolazione.

I conti, le cifre e le schede inviate alla Protezione civile sono inserite nella delibera approvata dal presidente Renzo Di Sabatino in un contesto “destinato a subire evoluzioni in quanto il fenomeno è ancora in essere”.

Sono 34 le strade interdette al traffico e a oggi ne sono state riaperte 19.

I danni sono a causa dello scorrere delle acque piovane superficiali, non più assorbite dal terreno ormai saturo; su tutto il territorio della Provincia i danni sono notevoli e diffusi e i fenomeni franosi ancora in essere e in continua evoluzione generando, di conseguenza, ancora frane e smottamenti lungo tutta la viabilità di competenza provinciale.

La Provincia, per oltre dieci giorni è stata impegnata con 42 cantonieri con 6 trattori, 12 terne, 10 autocarri, 38 tecnici con 15 autovetture di sorveglianza; 3 unita’ fisse al C.C. S. (Centro Coordinamento Servizi) in Prefettura; 50 ditte esterne per sgombero neve, taglio alberature, rimozione frane, segnaletica stradale con circa 100 vomeri neve, e 20 pale meccaniche.

“Nell’immediato abbiamo un problema di risorse: anche i soldi delle calamità naturale, se e quando arrivano, servono a riparare i danni ma non a curare le cause. Sono certo che nelle pieghe dei Fondi europei non spesi e fra le risorse della nuova programmazione 2014/2020 possiamo trovare finanziamenti per cominciare a lavorare a questi obiettivi: questo, almeno, è quello che chiederà la Provincia”, chiosa il presidente della Provincia, Di Sabatino.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli